







## SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

POSTE ITALIANE S.P.A. MARU SICILIA MAT SICILIA MARI SICILIA

P.C. SEGRETERIA NAZIONALE OO.SS LL.SS

Oggetto: Coronavirus, richiesta delucidazioni per affrontare il sovraffollamento nelle giornate di pagamento pensioni.

In seguito alla diffusione del coronavirus, avvenuta purtroppo anche in territorio siciliano, le scriventi OO.SS. focalizzano l'attenzione sull'urgente questione da risolvere e che preoccupa ormai tutti i Lavoratori postali. I casi di contagio nella città di Palermo hanno accresciuto ancor di più le preoccupazioni preesistenti e le ansie di una categoria che, quotidianamente, lavora a stretto contatto con centinaia di clienti che accedono all'interno degli uffici postali.

Era già stata avanzata la congiunta richiesta della sospensione di tutti gli incontri formativi, delle riunioni e degli incontri in generale in ambienti chiusi; infatti, registriamo a tal proposito, il pronto intervento dell'Azienda, che ha effettivamente disdetto ogni tipo di convocazione ma, rileggendo le ultime linee guida emanate giorno 24 c.m., non possiamo fare a meno di chiederci come si dovrà affrontare l'imminente periodo di maggiore affollamento (le pensioni dei primi del mese) senza che sia stato chiarito come evitare l'assembramento negli uffici postali di un numero così elevato di persone? Come poter mantenere una distanza di sicurezza? Ed ancora, come sarà possibile avere un'effettiva detersione e sanificazione degli ambienti di lavoro e delle strumentazioni?

Perché negli uffici postali e negli ambienti di lavoro non viene garantito l'uso di igienizzanti o di mascherine fornite dall'Azienda che ormai, nella nostra Regione, rappresentano dei veri e propri DPI? Cosa succederà ai Lavoratori ed ai clienti siciliani se, nelle sale al pubblico (alcune al limite della norma, in quanto ridottissime), si creerà un caos e conseguente difficoltà nel gestire un eventuale "disagio" della clientela, dovuto a qualsivoglia motivazione, per effetto di questa emergenza?

Sono domande tutt'altro che banali; situazioni che dovranno gestire, come sempre con improvvisazione e un po' di fortuna, i Lavoratori di Poste. Riteniamo tale condotta imprudente e, quindi, non più rinviabile la risposta in merito ai comportamenti concreti da adottare. Ribadiamo, inoltre, la necessità di un'immediata comunicazione, chiara ed esaustiva, che possa indirizzare i lavoratori siciliani.

Palermo, lì 26/02/2020